

16a) PERMESSO DI SOGGIORNO PER MINORE ETA'

RILASCIO DEL PRIMO PERMESSO E RINNOVO

La domanda deve essere presentata direttamente in Questura, previo appuntamento telefonico allo 030.2319125 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,00), allegando i seguenti **documenti**:

- Passaporto o altro documento del minore, se in possesso;
- Se il minore è collocato in una Comunità per minori: verbale di collocamento del Servizio Sociale o dell'Autorità di polizia;
- Se il minore è affidato ad un parente o conoscente con provvedimento di un'autorità straniera: copia del provvedimento tradotto e legalizzato ovvero verbale di collocamento del servizio sociale, copia del titolo di soggiorno dell'affidatario e comunicazione di ospitalità

Pagamento: marca da bollo da 16.00 €

NOTA: Il permesso di soggiorno è in formato cartaceo

16b) PERMESSO DI SOGGIORNO PER AFFIDAMENTO DI MINORE STRANIERO

RILASCIO DEL PRIMO PERMESSO E RINNOVO

La domanda deve essere presentata direttamente in Questura, previo appuntamento telefonico allo 030.2319125 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,00), allegando i seguenti **documenti**:

- Copia del provvedimento giudiziale di affidamento, adottato da un'autorità italiana;
- Copia del passaporto o altro documento del minore, se in possesso;
- Copia del permesso di soggiorno dell'affidatario;
- Comunicazione di ospitalità dell'affidatario. **Pagamento:** marca da bollo da 16.00 €

NOTA 1: Il permesso di soggiorno è in formato cartaceo.

NOTA 2: L'istanza è sottoscritta dall'affidatario fino al quattordicesimo anno di età dell'affidato, da entrambi se l'età è compresa tra i quattordici e i diciotto anni.

Per minore straniero non accompagnato, come definito dal D.P.R. 9 dicembre 1999 n. 535 e dall'art. 9 comma 4 Legge 183/84 si intende il "minorenne non avente cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione europea che, non avendo presentato domanda di asilo, si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato privo di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti a lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti e/l'ordinamento italiano".

(Art. 31 del Decreto Legislativo n° 286/98 e succ. mod)